

NAGAI

l'uomo che portò la pace a Nagasaki

Domenica 15 Febbraio 2026 ore 16:30
Oratorio S. Luigi, Teatro Excelsior
Via D. Alighieri, 2, Brivio

testo di *Romeo Pizzol* (tratto dagli scritti di *Takashi Paolo Nagai*)
regia di *Massimo Morelli*
musiche originali di *Marco Simoni*
costumi di *Wajaku kimono service*
illustrazioni di *Roberto Abbiati*

con *Andrea Carabelli*
Matteo Bonanni
Adriana Bagnoli
Diego Beccè
Matteo Tagaste
e il soprano *Yukiko Aragaki*



Ingresso libero

Dalla distruzione, l'eco della pace: la speranza dopo la bomba.

Nagai è uno spettacolo che racconta in modo vero e commovente dell'uomo che portò la pace a Nagasaki: una storia di resilienza, fede e rinascita che continua a emozionare studenti e insegnanti in tutta Italia. Un teatro vivo, che parla di temi che possono coinvolgere e far riflettere ancora oggi:

IL TEMA CENTRALE

Il 6 e il 9 agosto 1945 avvenne uno degli episodi più eclatanti della storia dell'umanità: vengono sganciate dall'aeronautica militare americana due bombe atomiche, una a Hiroshima e una su Nagasaki. Questo evento ha da allora condizionato la storia del popolo giapponese che ancora oggi commemora, discute e si interroga su quel clamoroso fatto che ha sconvolto tutta l'umanità. I punti di vista sono molteplici, le sfaccettature innumerevoli, ma da qualunque parte lo si guardi resta il fatto di una tragedia: 200 mila vittime, quasi tutte civili.

IL RACCONTO

Il medico **Takashi Nagai** è il protagonista della nostra storia. Tutto viene traguardato dai suoi occhi. Fu tra coloro che si spese fino alle ultime forze per soccorrere i feriti e ricostruire un'intera città rasa al suolo.

LO SPETTACOLO

Un unico atto di un'ora e mezza per raccontare una vicenda profondamente umana e quanto mai attuale. È un'occasione di avvicinamento fra due culture che hanno una naturale predisposizione al dialogo. La storia di Nagai è prima di tutto rappresentativa di questa possibilità di ecumenismo tra il cattolicesimo (il protagonista si converte incontrando una piccola comunità di cristiani nella zona di Urakami) che mai ha smesso di attecchire in quelle terre e la cultura giapponese da cui Takashi sentirà un continuo e costante nutrimento.

Tante saranno le forme di narrazione durante la performance. Ci sono le riflessioni filosofiche e teologiche che si sviluppano dall'incontro col libro dei Pensieri di Pascal che in maniera providenziale a un certo momento Nagai si trova tra le mani. C'è la storia d'amore con Midori, la donna che diventerà sua moglie, che darà allo spettacolo un tocco lirico e di delicato romanticismo. Discreta e silenziosa ma presenza determinante in vita e in morte. Questo personaggio sarà rappresentato da una cantante lirica giapponese che renderà la presenza musicale un file rouge continuo. È inoltre un vero e proprio approfondimento storico, molte le digressioni per raccontare quello che è successo. Altri due personaggi saranno presenti sulla scena: la madre e un professore, che permetteranno lo svolgersi di dialoghi scientifici e filosofici. E infine la presenza di un coro teatrale che rappresenta il futuro e che dà allo spettacolo una forza di impatto unica ed emozionante.



NAGAI, l'uomo che portò la pace a Nagasaki